



COMUNE DI PIANEZZA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 144

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - P.E.G 2018 - 2020 - APPROVAZIONE

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventinove** del mese di **maggio** alle ore **13:00** nella residenza municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sono Presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	CASTELLO Antonio	Sindaco	X	
2.	VIRANO Virgilio	Vice Sindaco	X	
3.	CASTRALE Monica Carla	Assessore	X	
4.	GENTILE Riccardo	Assessore Esterno	X	
5.	SCAFIDI Rosario	Assessore	X	
6.	ZAMBAIA Sara	Assessore		X

Assiste alla Seduta il Segretario Comunale: D.ssa BONITO Michelina.

Il Presidente Dr. CASTELLO Antonio nella qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Virano Virgilio.

Premesso che:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27 febbraio 2018 è stato approvato il Bilancio di previsione 2018-2020 redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011.

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 4 maggio 2018 è stata approvata la 1^ Variazione al Bilancio di Previsione 2018 e con la deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 26 marzo 2018 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui con conseguente variazione di bilancio per reimputazione delle somme esigibili e variazione di cassa.

Le suddette variazioni integrano gli stanziamenti di entrata e spesa, modificando quindi le previsioni originarie del bilancio 2018-2020 e sono state considerate nella redazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020.

Ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 267/00, entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, la Giunta Comunale delibera il piano esecutivo di gestione (PEG), in termini di competenza e, per il primo anno, anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio ed individua gli obiettivi della gestione, affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il Documento Unico di Programmazione (DUP) e, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ad esso è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie d'entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati e titoli. Le categorie e macroaggregati sono altresì suddivisi in capitoli ed eventualmente in articoli.

I capitoli costituiscono, pertanto, le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

La Legge 213/2012, intervenendo in tema di documenti a supporto del ciclo della performance stabilisce, all'art. 3 g-bis, ad integrazione del predetto articolo 169 del D.Lgs. 267/2000, che "al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione".

L'art. 107, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/00 attribuisce ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, attribuendo agli stessi autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

In particolare il 2° comma del citato articolo attribuisce ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale.

Il successivo art. 109, 2° comma del citato Decreto estende le suddette facoltà ai responsabili degli uffici e servizi, ove il Comune sia privo di personale di qualifica dirigenziale.

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 251 del 07 dicembre 2012 è stato approvato il nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, che ha delineato una nuova struttura organizzativa dell'Ente, suddividendola in 8 settori e precisamente: 1) Affari Generali; 2) Servizi alla Persona; 3) Demografici e Comunicazione; 4) Finanziario-Informatico; 5) Territorio; 6) Ambiente; 7) Lavori Pubblici; 8) Vigilanza.

Richiamati i decreti sindacali del 20.12.2017 con i quali, ai sensi dell'art. 50, comma 10 e art. 97, 4° comma, lett. d) del D.Lgs. n. 267/00, sono stati nominati i Responsabili di Settore abilitati a sottoscrivere gli atti di impegno di cui al comma 9 dell'art. 183 del citato D.Lgs. 206/2000.

Preso atto che con tali decreti sindacali è stata confermata, per l'anno 2018, la misura della retribuzione di risultato nel 25% dell'indennità di posizione, secondo quanto stabilito dall'art. 10, 3° comma, del C.C.N.L. sottoscritto in data 30/03/1999 e salvo quanto verrà disposto con il nuovo contratto del comparto "Funzioni Locali".

Richiamato il decreto del Sindaco n. 2 del 1° marzo 2018 con il quale è stata aggiornata la retribuzione di posizione della Responsabile dei Settori Territorio e Ambiente a seguito delle dimissioni del Responsabile titolare in data 1° febbraio 2018.

Richiamato l'art. 8 del Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 59 del 28 novembre 2016 il quale stabilisce che la Giunta determina gli obiettivi di gestione da perseguire nell'esercizio approvando il Piano Esecutivo di Gestione.

Tenuto conto che il Segretario Comunale, in accordo con i responsabili di Settore, l'Organismo Comunale di Valutazione e la Giunta Comunale, ha assegnato gli obiettivi ai Responsabili di Settore, diretti a imprimere all'attività dell'Ente un valore aggiunto sotto il profilo della tempestività ed efficacia degli adempimenti da non confondere, di regola, con attività ordinaria e consueta dei vari uffici. Gli stessi sono stati concertati già nei mesi precedenti e ciò giustifica la presenza, nel piano in esame, di obiettivi che decorrono già dal primo semestre.

I suddetti obiettivi si coordinano inoltre con il Programma Triennale Anticorruzione 2018/2020 approvato con propria deliberazione n. 20 del 31 gennaio 2018 conformemente a quanto nello stesso disposto e affinché siano concrete le condizioni per la sostenibilità organizzativa della strategia di prevenzione della corruzione adottata nel citato piano.

In particolare, e al fine di garantire la necessaria coerenza tra il piano triennale per la prevenzione della corruzione e il piano delle performance, tra gli obiettivi assegnati ai Responsabili figura uno diretto a garantire forme di controllo e monitoraggio dei contratti di appalto e di concessione nonché specifici obblighi di trasparenza.

Ritenuto, in questo contesto, di determinare altresì gli indirizzi gestionali cui i Responsabili di Settore dovranno attenersi nello svolgimento delle proprie attribuzioni, in termini di direttive e di azioni a contrattare.

Rilevato che, con il piano esecutivo di gestione, vengono assegnate le risorse economiche, strumentali ed umane, per l'attuazione dei generali indirizzi gestionali e per il raggiungimento degli obiettivi attribuiti ai responsabili di Settore.

Tutto ciò premesso,

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

Di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2019/2020 contenente la graduazione delle tipologie di entrata e dei programmi di spesa, rispettivamente, in categorie e macro aggregati e titoli, ripartiti in capitoli ed articoli, come da prospetto predisposto dal Responsabile del Settore Finanziario dell'Ente, allegato alla presente in accoglimento degli indirizzi e prescrizioni dettati dal Sindaco e dagli Assessori competenti contenuti nel Documento Unico di Programmazione.

Di rilevare che, ai sensi 169 del D. Lgs. 267/00 come modificato dal D.Lgs. 118/2011, il suddetto piano, per l'esercizio 2017, è articolato sia in termini di competenza che di cassa.

Di approvare il Piano degli Obiettivi e delle Performance, costituente parte integrante del Piano Esecutivo di Gestione, nel quale sono indicati, per l'esercizio 2018, gli obiettivi assegnati ai Responsabili di Settore, a seguito di un processo di concertazione con gli stessi, l'Organismo Comunale di Valutazione e la Giunta Comunale, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

I suddetti obiettivi si coordinano inoltre con il Programma Triennale Anticorruzione 2018/2020 approvato con propria deliberazione n. 20 del 31 gennaio 2018 conformemente a quanto nello stesso disposto e affinché siano concrete le condizioni per la sostenibilità organizzativa della strategia di prevenzione della corruzione adottata nel citato piano.

Di affidare ai Responsabili di ciascun Settore le dotazioni di risorse finanziarie che, con quelle umane e strumentali, costituiscono gli strumenti necessari al raggiungimento degli obiettivi e degli indirizzi gestionali assegnati.

Di determinare i seguenti indirizzi gestionali:

I responsabili di Settore rispondono della loro attività sotto il profilo dell'efficacia (soddisfacimento dei bisogni) e dell'efficienza (completo e tempestivo reperimento delle risorse e contenimento costi di gestione). Fa capo ai suddetti responsabili la economicità delle scelte effettuate nel rispetto dei criteri della concorrenza, non discriminazione e trasparenza in ambito contrattuale e pertanto:

1. Nella procedure contrattuali, le determinazioni a contrattare, cui corrisponde la prenotazione di impegno, sono assunte dal competente Responsabile di Settore, potendo richiedere eventuali indirizzi integrativi del PEG alla Giunta Comunale, qualora a richiederlo sia l'importanza e la dimensione dell'iniziativa.

2. Per ciascuna assegnazione di obiettivi la Giunta Comunale o il singolo Assessore delegato dovrà predisporre un piano di priorità laddove non ne è possibile l'individuazione "ictu oculi" o le tempistiche non siano stabilite nel presente PEG. La priorità così individuata costituisce esclusivo riferimento dell'azione del Responsabile e qualsiasi modifica deve essere subordinata a nuova valutazione della Giunta Comunale o del singolo Assessore delegato di concerto con il Responsabile interessato.

3. La concessione di contributi, nel rispetto dei limiti imposti dal D.L. 78/2010 come convertito con modificazioni nella Legge 122/2010, e dall'art. 4 comma 6 del D.L. 95 del 6/7/2012 convertito con modificazioni nella Legge 135/2012, è subordinata alla valutazione della Giunta Comunale dell'interesse pubblico attribuibile al progetto presentato o all'iniziativa beneficiaria ed alle direttive in ordine alla quantificazione della partecipazione dell'Ente. Fanno eccezione i contributi predeterminati nell'importo, vincolati per destinazione e per i quali è indicato nel PEG il soggetto beneficiario.

4. Per raggiungere gli obiettivi di razionalizzazione della spesa i responsabili di Settore dovranno ricorrere, per l'acquisizione di beni e servizi al sistema delle convenzioni Consip, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, alla centrale di committenza regionale, o, in alternativa, per il soddisfacimento di esigenze peculiari non standardizzabili utilizzeranno i relativi parametri, per acquisti da operatori economici diversi anche attraverso la Centrale unica di committenza costituita con i comuni di Rosta (capofila) e Villarbasse se a richiederlo è l'importo di gara.

5. Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alla soglia comunitaria, salvo quanto disposto al punto precedente, si fa riferimento alla disciplina dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 sul "Riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", nonché a quanto indicato con il Regolamento per il procedimento di acquisizione semplificata di beni, servizi e lavori di modesta entità approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 31 gennaio 2017.

6. I contratti devono stipularsi inderogabilmente in forma scritta ed ottemperare, ove ricadenti nel nuovo codice dei contratti, alla modalità di stipulazione elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50 del 18/04/2016. Le gare d'appalto devono tenersi con procedure ad evidenza pubblica o procedura negoziata nel rispetto delle norme di legge e di quelle previste nel vigente regolamento dei lavori, servizi e forniture.

7. Sono assegnati ai Responsabili di Settore anche stanziamenti provenienti da anni precedenti, le cui prestazioni diventeranno esigibili nell'anno 2018 e successivi.

8. Per obiettivi ed attività specifiche rientranti nel più ampio novero delle attività affidate (spese di rappresentanza, manifestazioni ufficiali, etc.) il responsabile potrà ricevere indicazioni scritte di dettaglio da parte del Sindaco o assessore delegato, purché non rappresentino scelte di natura gestionale.

Di dare atto che sono riservate alla competenza residuale della Giunta gli atti che comportano valutazioni e scelte di contenuto politico-amministrativo e quegli atti ad essa espressamente riservati o demandati dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti purché non aventi contenuto e carattere di natura gestionale ed in particolare:

- approvazione progetti opere pubbliche nonché capitolati di appalto di lavori, forniture e servizi, laddove la competenza non sia dalla legge riservata al Consiglio Comunale e non rientrino nella ordinaria attività gestionale dei Responsabili di Settore, ex art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- resistenza in giudizio o promozioni di liti (secondo la prevalente giurisprudenza).

Di dare atto che gli indirizzi e gli obiettivi assegnati con il presente provvedimento sono suscettibili di revisione in presenza di eventi non prevedibili o di mutate scelte degli organi politici. La revisione comporta una rinnovata valutazione degli obiettivi concordati e delle priorità fissate.

Di rilevare che gli obiettivi di performance assegnati ai responsabili di Settore, trasfusi nelle schede allegate, sono diretti a imprimere all'attività dell'Ente un valore aggiunto sotto il profilo della tempestività ed efficacia degli adempimenti e non si confondono, di regola, con attività ordinaria e consueta dei vari uffici. Gli stessi, sono stati concertati già nei mesi precedenti e ciò giustifica la presenza, nel piano in esame, di obiettivi che decorrono già dal primo semestre.

Di prevedere la redazione di rapporti, da parte dei Responsabili di Settore da trasmettere a cadenza quadrimestrale alla Giunta, sullo stato di attuazione dei progetti, in modo da garantire all'organo esecutivo una verifica tempestiva e strutturata del grado di realizzazione degli obiettivi prefissati.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 15/07/2015;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore Finanziario-Informatico espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000 e riportati in calce alla presente;

AD UNANIMITÀ dei voti favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: “ PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - P.E.G 2018 - 2020 - APPROVAZIONE ”, come sopra trascritta.

Successivamente, la Giunta Comunale, con voti unanimi e palesi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. Approvato con D.Lgs. n.267/2000.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della sopra trascritta proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FAVARATO Rag. Luca

Pianezza, li 28/05/2018

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

RESPONSABILE
SETTORE FINANZIARIO-INFORMATICO
Rag. Favarato Luca

Pianezza, li 28/05/2018

IL SINDACO
Dr. CASTELLO Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa BONITO Michelina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 5 giugno 2018, come prescritto (art.124, comma 1, D.Lgs. n.267/2000) e viene contestualmente comunicata:

- ☐ Ai Signori Capigruppo consiliari (art. 125 T.U. D.Lgs. n.267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa BONITO Michelina

Pianezza, li 5 giugno 2018

Divenuta esecutiva in data

- ☐ Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3 D.Lgs. n.267/2000)

Pianezza, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa BONITO Michelina